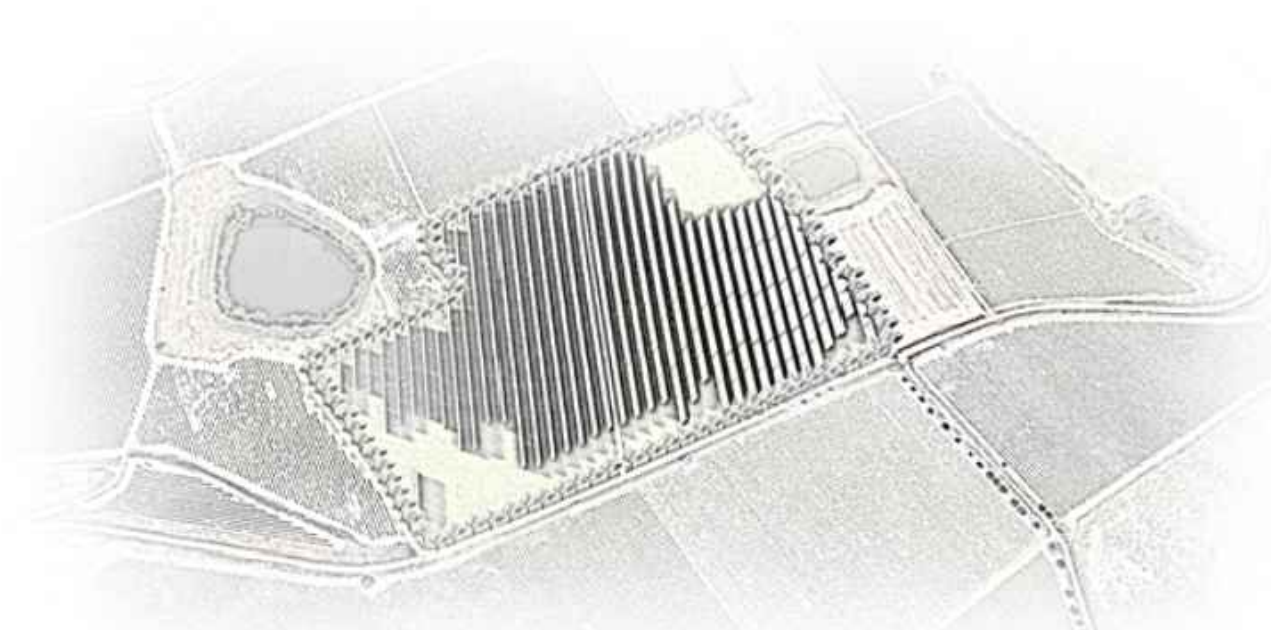




REGIONE SICILIA

COMUNI DI SALEMI, MAZARA DEL VALLO,  
SANTA NINFA E CASTELVETRANO  
IN PROVINCIA DI TRAPANI



PROPONENTE



Absolute Energy Sicilia S.R.L. - Via Virginio Orsini, 19 - 00192 Roma

PROGETTAZIONE: Ing. Francesco Lionello



EoIpower Investments srl - Via G. Carducci, 29 - 80121 Napoli (NA) Tel. 0814243089

**PROGETTO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO E OPERE CONNESSE DA REALIZZARSI IN PROVINCIA DI TRAPANI NEI COMUNI DI SALEMI, MAZARA DEL VALLO, SANTA NINFA E CASTELVETRANO, DENOMINATO "CLUSTER B"**

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO **STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO E CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA**

CODICE ELABORATO  
**CLBPD0R05-00**

00	05/10/2022	EMISSIONE PER PROGETTO DEFINITIVO	F. LIONIELLO	ABSOLUTE ENERGY SICILIA SRL	ABSOLUTE ENERGY SICILIA SRL
REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICA	APPROVATO

## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b> .....	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Descrizione sintetica dell'opera</b> .....	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>Inquadramento urbanistico</b> .....	<b>6</b>
4.1	Piano Comprensoriale del Comune di Salemi .....	6
4.2	Piano Regolatore Generale del Comune di Mazara del Vallo .....	7
4.3	Piano Regolatore Generale del Comune di Castelvetroano .....	8
4.4	Piano Regolatore Generale del Comune di Santa Ninfa .....	10
<b>Allegati: Certificati di Destinazione Urbanistica</b> .....		<b>12</b>

## 1 Introduzione

Lo Studio di Inserimento Urbanistico redatto ai sensi di quanto previsto all' interno del DPR 207/2010, illustra la compatibilità delle opere in progetto con gli strumenti urbanistici vigenti ed interessati dalle opere da realizzarsi.

L'intervento consiste nella realizzazione di un parco agrovoltaiico di taglia industriale di circa 123,88 MW (107,55 MW in immissione) e delle relative opere di connessione che interessa i comuni di Salemi, Mazara del Vallo, Santa Ninfa e Castelvetro tutti in provincia di Trapani.

Il parco agrovoltaiico proposto è composto dall'insieme di n. 9 sotto-campi collegati tramite cavidotti in MT della lunghezza di circa 13 km alla stazione di trasformazione MT/AT che verrà realizzata a circa 200 mt dalla costruenda sotto-stazione in AT (di proprietà TERNA) denominata Partanna 3, in entrata ed esci sulla linea AT 220 kV Partanna-Fulgatore, da realizzarsi nel comune di Santa Ninfa. Tale nuova sotto-stazione rappresenterà il punto di connessione/raccolta dell'energia elettrica prodotta dai diversi impianti da fonte rinnovabile presenti o che saranno presenti nelle aree circostanti.

La società proponente è la Absolute Energy Sicilia S.r.l. e crede nell'accelerazione dello sviluppo grazie allo sfruttamento intelligente delle energie rinnovabili utilizzando le migliori tecnologie disponibili.

La loro vision si sposa con le attuali disposizioni e iniziative promosse a livello comunitario, nazionale e regionale.

In particolar modo, come riportato nella Proposta di Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima presentato a Bruxelles a Gennaio 2019, *"l'Italia intende perseguire un obiettivo di copertura, nel 2030, del 30% del consumo finale lordo di energia da fonti rinnovabili, delineando un percorso di crescita sostenibile delle fonti rinnovabili con la loro piena integrazione nel sistema. In particolare, l'obiettivo per il 2030 prevede un consumo finale lordo di energia di 111 Mtep, di cui circa 33 Mtep da fonti rinnovabili.*

*Il maggiore contributo alla crescita delle rinnovabili deriva proprio dal settore elettrico, che al 2030 raggiunge i 16 Mtep di generazione da FER, pari a 187 TWh. La forte penetrazione di tecnologie di produzione elettrica rinnovabile, principalmente fotovoltaico ed eolico, permette al settore di coprire il 55,4% dei consumi finali elettrici lordi con energia rinnovabile, contro il 34,1% del 2017. Difatti, il significativo potenziale incrementale tecnicamente ed economicamente sfruttabile, grazie anche alla riduzione dei costi degli impianti fotovoltaici ed eolici, prospettano un importante sviluppo di queste tecnologie, la cui produzione dovrebbe rispettivamente triplicare e più che raddoppiare entro il 2030."*

Si legge infine *"rimane importante per il raggiungimento degli obiettivi al 2030 la diffusione anche di grandi impianti fotovoltaici a terra, privilegiando però zone improduttive, non destinate ad altri usi, quali le superfici agricole non utilizzate."*

In questo ambito, la realizzazione di un impianto fotovoltaico rappresenta una soluzione adatta a rispondere agli attuali problemi ambientali in quanto consente i seguenti vantaggi:

- la produzione di energia elettrica senza alcuna emissione di sostanze inquinanti;
- il risparmio di combustibile fossile;
- nessun inquinamento acustico;
- l'applicazione di soluzioni di progettazione del sistema perfettamente compatibili con le esigenze di tutela del territorio.

Da un punto di vista locale, inoltre, in data 12 febbraio 2019 il Gruppo di Lavoro incaricato di elaborare il documento di aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Siciliano - PEARS ha condiviso una prima bozza del documento stesso, fissando i target al 2030 e le relative linee d'azione. Al fine, quindi, di ridurre il gap acquisito dalla Regione Siciliana rispetto agli obiettivi al 2020 e raggiungere i nuovi target previsti al 2030 è necessario avviare immediatamente specifiche politiche per il rilancio delle FER e la diffusione dell'efficienza energetica. Complessivamente, al 2030 si ipotizza un forte incremento della quota (+135%) di energia elettrica coperta dalle FER elettriche che passerà dall'attuale 29,3% al 69%. Con particolare riferimento al settore fotovoltaico, **si ipotizza che la Sicilia potrebbe ospitare un parco fotovoltaico di oltre 4 GW** ed un valore di produzione pari a 5,95 TWh a partire dai dati di potenza e di produzione aggiornati al 31 dicembre 2021 pari rispettivamente a circa 1,5 GW di potenza installata e 1,90 TWh di produzione lorda (fonte GSE-Terna). La nuova produzione sarà, principalmente, coperta da nuove installazioni di impianti fotovoltaici per un valore pari a **2.320 MW**.

La produzione di energia elettrica nell'Isola al 31/12/2021 è generata sulla base di una potenza installata di circa 9.934 MW, di cui 5.663 MW di potenza termica alimentata da 110 impianti. Mentre la quota parte di potenza installata di rinnovabili è complessivamente pari a 4.271 MW e più dettagliatamente: eolico onshore 2.010 MW da 898 impianti di generazione, solare 1.529 MW da 64.437 impianti, la gran parte nelle reti di media e bassa tensione e una parte minima nell'alta tensione; 732MW idroelettrico da 31 impianti.

Il presente progetto, quindi, si inserisce pienamente nella programmazione comunitaria e quindi di recepimento nazionale nonché locale e anzi risulta essenziale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati per il 2030 che ancora non sono stati raggiunti né a livello nazionale né per la stessa Regione Sicilia.

## 2 Localizzazione dell'intervento

Come già precedentemente accennato, l'impianto si sviluppa nell'ambito paesaggistico della Provincia di Trapani estendendosi in direzione sud/ovest-est attraversando i Comuni di Salemi, Mazara del Vallo e Santa Ninfa e solo per parte di cavidotto interrato nel Comune di Castelvetro.

In particolare, il parco agrovoltaiico proposto è composto dall'insieme di n. 9 sotto-campi collegati tramite cavidotti in MT della lunghezza di circa 13 km alla stazione di trasformazione MT/AT che verrà realizzata a circa 200 mt dalla costruenda sotto-stazione in AT (di proprietà TERNA) denominata Partanna 3, in entra ed esci sulla linea AT 220 kV Partanna-Fulgatore, da realizzarsi nel comune di Santa Ninfa. Tale nuova sotto-stazione rappresenterà il punto di connessione/raccolta dell'energia elettrica prodotta dai diversi impianti da fonte rinnovabile presenti o che saranno presenti nelle aree circostanti. La SE Partanna 3 sarà collegata tramite un nuovo elettrodotto a 220 kV che si svilupperà per una lunghezza pari a circa 9 km attraverso 18 tralicci e collegherà la SE Partanna 3 e l'ampliamento della stazione a 220 kV di Partanna. Il progetto è stato realizzato da un'altra Società incaricata ed ha ricevuto benestare da parte del Gestore di Rete nonché con D.A. n. 44/GAB giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.



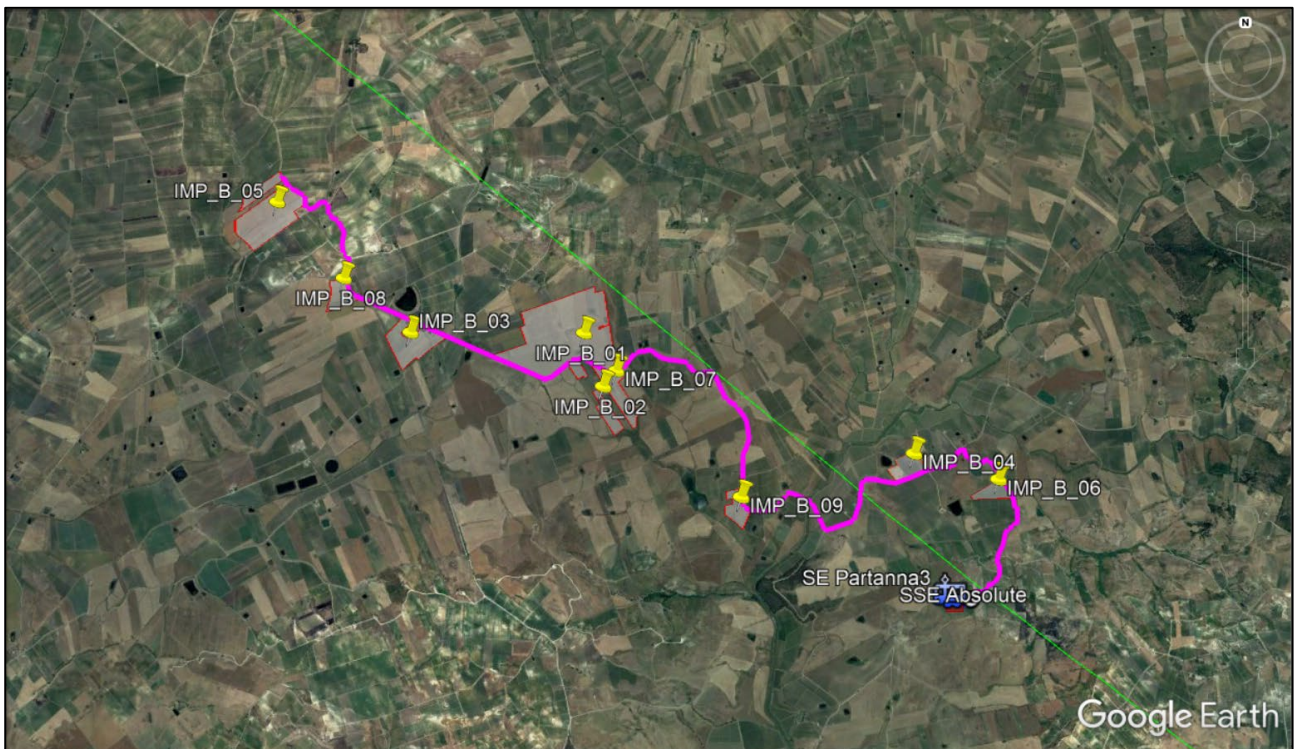


Figura 1 - inquadramento generale dell'intervento

### 3 Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento è costituito da:

- impianto agrovoltaiico della potenza di picco in corrente continua di 123,88 MWp e in corrente alternata immessa in rete di circa 107,55 MW. Il progetto fotovoltaico è suddiviso in n.9 sotto-campi localizzati nel comune di Salemi, Mazara del Vallo e Santa Ninfa mentre le opere di connessione interessano anche il comune di Castelvetro;
- un insieme di dorsali in cavo interrato MT da 30 kV per il trasporto dell'energia elettrica dai diversi sotto-campi verso la cabina di raccolta MT installata nella stazione elettrica utente;
- una stazione elettrica di trasformazione MT/AT di proprietà Absolute Energy Sicilia srl;
- un sistema di sbarre per consentire il collegamento della stazione di utenza di proprietà ABSOLUTE ENERGY SICILIA SRL al sistema di sbarre in stazione di utenza del produttore capofila ENERGIA VERDE TRAPANI SRL;
- Breve collegamento a 220 kV con cavo interrato tra la stazione di trasformazione del produttore ENERGIA VERDE TRAPANI SRL e la futura Stazione di Smistamento 220 kV di proprietà di TERNA;
- Stallo 220 kV da realizzarsi nella futura stazione di TERNA.

Le superfici oggetto di progetto sono fortemente antropizzate e dal punto dell'uso del suolo, sono caratterizzati principalmente da seminativo, vigneto o superfici incolte.

L'accessibilità ai diversi sottocampi è fornita da una rete di strade provinciali SP8, SP50, SP30 e SP71.

L'estensione complessiva dell'intervento è di circa 164 ha e dal punto di vista catastale è così individuato:

## STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO E CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

*Progetto di un impianto agrovoltaiico e opere connesse da realizzarsi in provincia di Trapani nei Comuni di Salemi, Mazara del Vallo, Santa Ninfa e Castelvetro, denominato "Cluster B"*

Nome Impianto	Provincia	Comune	FG.	Part.
IMP_B_01	TRAPANI	SALEMI	155	100
	TRAPANI	SALEMI	155	101
	TRAPANI	SALEMI	155	102
	TRAPANI	SALEMI	155	118
	TRAPANI	SALEMI	155	119
	TRAPANI	SALEMI	155	123
	TRAPANI	SALEMI	155	125
	TRAPANI	SALEMI	155	130
	TRAPANI	SALEMI	155	131
	TRAPANI	SALEMI	155	133
	TRAPANI	SALEMI	155	143
	TRAPANI	SALEMI	155	168
	TRAPANI	SALEMI	155	169
	TRAPANI	SALEMI	155	170
	TRAPANI	SALEMI	155	236
	TRAPANI	SALEMI	155	32
	TRAPANI	SALEMI	155	33
	TRAPANI	SALEMI	155	63
	TRAPANI	SALEMI	155	76
	TRAPANI	SALEMI	155	77
	TRAPANI	SALEMI	155	92
	TRAPANI	SALEMI	155	237
	TRAPANI	SALEMI	155	173
	TRAPANI	SALEMI	155	74
	TRAPANI	SALEMI	155	160
	TRAPANI	SALEMI	155	43
	TRAPANI	SALEMI	155	145
	TRAPANI	SALEMI	155	104
	TRAPANI	SALEMI	155	135
	TRAPANI	SALEMI	155	156
	TRAPANI	SALEMI	155	157
	TRAPANI	SALEMI	155	167
	TRAPANI	SALEMI	155	45
TRAPANI	SALEMI	155	46	
TRAPANI	SALEMI	155	75	
TRAPANI	SALEMI	155	106	
TRAPANI	SALEMI	155	162	
TRAPANI	SALEMI	155	164	
TRAPANI	SALEMI	155	302	
TRAPANI	SALEMI	155	31	
TRAPANI	SALEMI	155	38	
TRAPANI	SALEMI	155	129	
TRAPANI	SALEMI	155	103	
TRAPANI	SALEMI	155	120	
TRAPANI	SALEMI	155	126	
TRAPANI	SALEMI	155	134	
TRAPANI	SALEMI	155	144	
IMP_B_02	TRAPANI	SALEMI	167	287
	TRAPANI	SALEMI	167	286
	TRAPANI	SALEMI	167	288
	TRAPANI	SALEMI	167	284
	TRAPANI	SALEMI	167	289
IMP_B_03	TRAPANI	SALEMI	168	1
	TRAPANI	SALEMI	168	45
	TRAPANI	SALEMI	168	227
	TRAPANI	SALEMI	168	225
	TRAPANI	SALEMI	168	36
	TRAPANI	SALEMI	168	72
	TRAPANI	SALEMI	168	71
	TRAPANI	SALEMI	168	152
	TRAPANI	SALEMI	168	70
	TRAPANI	SALEMI	168	69
TRAPANI	SALEMI	168	37	
TRAPANI	SALEMI	168	73	

	TRAPANI	SALEMI	168	226
	TRAPANI	SALEMI	154	28
	TRAPANI	SALEMI	154	29
IMP_B_04	TRAPANI	SANTA NINFA	52	451
	TRAPANI	SANTA NINFA	52	535
	TRAPANI	SANTA NINFA	52	567
	TRAPANI	SANTA NINFA	52	558
IMP_B_05	TRAPANI	SALEMI	142	143
	TRAPANI	SALEMI	142	159
	TRAPANI	SALEMI	142	164
	TRAPANI	SALEMI	142	160
IMP_B_06	TRAPANI	SANTA NINFA	52	164
	TRAPANI	SANTA NINFA	52	184
	TRAPANI	SANTA NINFA	52	199
IMP_B_07	TRAPANI	SALEMI	167	214
	TRAPANI	SALEMI	167	213
	TRAPANI	SALEMI	167	88
	TRAPANI	SALEMI	167	115
IMP_B_08	TRAPANI	MAZARA DEL VALLO	52	111
	TRAPANI	MAZARA DEL VALLO	52	112
	TRAPANI	MAZARA DEL VALLO	52	36
IMP_B_09	TRAPANI	SALEMI	167	266
	TRAPANI	SALEMI	167	326
	TRAPANI	SALEMI	167	322
	TRAPANI	SALEMI	167	325
SSE	TRAPANI	SANTA NINFA	52	65

## 4 Inquadramento urbanistico

### 4.1 Piano Comprensoriale del Comune di Salemi

Lo strumento urbanistico in vigore nel Comune di Salemi interessato dagli impianti IMP\_B\_01, IMP\_B\_02, IMP\_B\_03, IMP\_B\_05, IMP\_B\_07 e IMP\_B\_09 e parte del cavidotto di collegamento in MT, è costituito dal Piano Comprensoriale che è stato approvato con D.P.R.S. n° 133/A del 29/11/1977.

Dall'analisi dei relativi strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Salemi, risulta che il progetto in esame i terreni appartengono alle Z.T.O. E/1 (verde agricolo).

Si certifica altresì che alcune particelle ricadono in area sottoposta a vincolo Paesaggistico, si rimanda alle valutazioni effettuate nell'analisi del Piano Paesaggistico.

Il tracciato del cavidotto che percorre la viabilità pubblica è interessato, ovviamente, dalla fascia di rispetto stradale definita dal D.L. 30.04.1992 N. 285 e successive variazioni (Nuovo codice della strada).



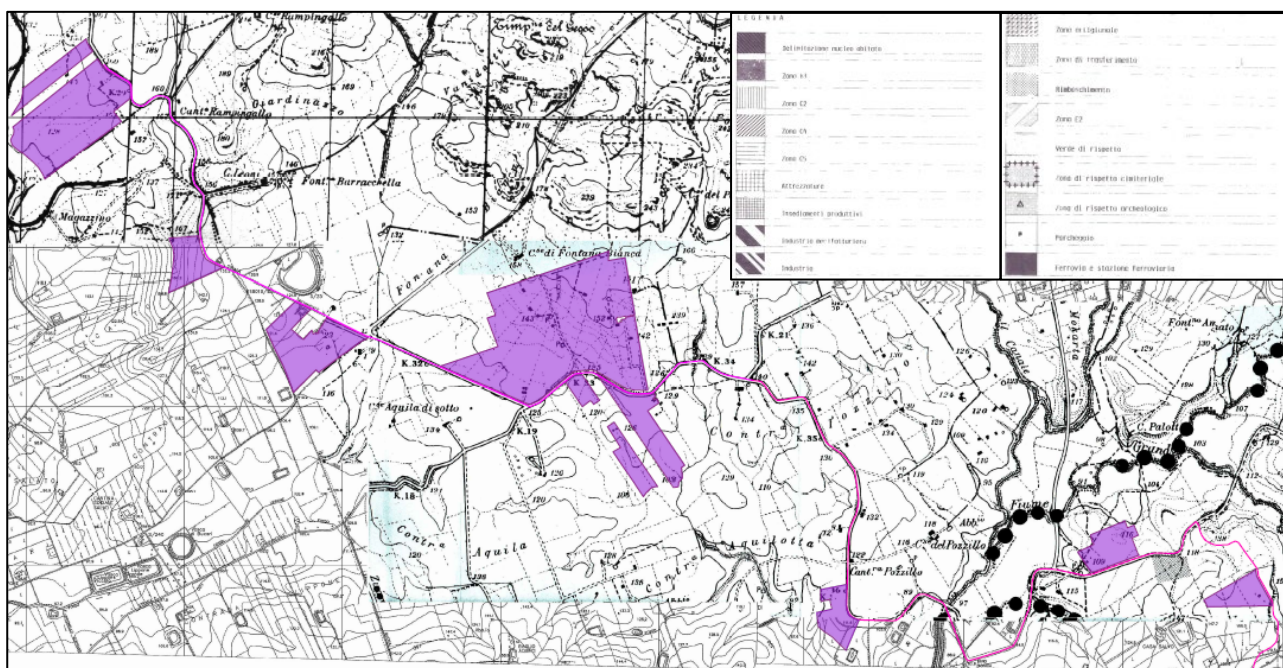


Figura 2 - Inquadramento dell'impianto su PC di Salemi

#### 4.2 Piano Regolatore Generale del Comune di Mazara del Vallo

Lo strumento urbanistico in vigore nel Comune di Mazara del Vallo interessato dal sotto-campo IMP\_B\_08 e parte del cavidotto di collegamento in MT, è costituito dal Piano Regolatore Generale di Mazara del Vallo, approvato con D.Dir. n. 177 del 14/02/2003 e pubblicato nella G.U. il 28/03/2003 n. 14.

Dai Certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune, le aree soggette alla realizzazione del progetto risultano essere classificate come zona E – verde agricolo ed in particolare:

- Fig. 52 P.Ile 111-112-36 ricadenti nella zona E1 (sono le zone nelle quali è prevalente l'attività agricola, le aree incolte o lasciate a pascolo e tutte le altre comunque non comprese in zone territoriali omogenee e sottoposte a particolari vincoli)

disciplinate dall'artt. 50 delle NTA di cui si riporta un estratto:

##### Art. 50

##### Zone E1

Sono le zone nelle quali è prevalente l'attività agricola, le aree incolte o lasciate a pascolo e tutte le altre comunque non comprese in zone territoriali omogenee e sottoposte a particolari vincoli.

In dette zone è consentita l'edificazione di case coloniche e di abitazioni, con il rilascio di singole concessioni e con le seguenti prescrizioni:

*Df* Densità fondiaria = 0,03 mc/mq

*H* Altezza massima = 7,50 ml

*Np* N° piani utili = 2

*D* Distanza tra pareti sfinate = 10,00 ml

*Dc* Distanza dai confini = 10,00 ml

La distanza dalle strade sarà quella di cui al D.M 1/4/1968 n. 1404

Oltre alle case coloniche e alle abitazioni e indipendentemente dalla densità fondiaria ammessa, sono consentite costruzioni di carattere esclusivamente agricolo, necessarie alla conduzione delle aziende agricole, quali stalle, fienili, magazzini e silos per la raccolta e conservazione dei prodotti agricoli e per il ricovero dei mezzi meccanici necessari alle lavorazioni del suolo e dei prodotti. La superficie di tali costruzioni non residenziali e ad esclusivo servizio delle attività agricole non può superare 1/60 di quella del fondo agricolo.

E' consentito il restauro e la ristrutturazione dei manufatti esistenti alla data di approvazione del PRG, quale che sia il loro volume.

In tali aree è consentita inoltre l'edificazione di impianti e manufatti edilizi destinati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali con le prescrizioni di cui all'art. 22 della L.R. 27/12/78 n° 71 così come modificato dall'art. 6 della LR 31/5/1994 n° 17 e delle altre norme vigenti in materia di insediamenti industriali.

La realizzazione di impianti produttivi in verde agricolo è contemplata dalle Leggi Regionali a partire dall'art. 35 della L.R. 7 agosto 1997, n.30, come modificato dal comma 3 dell'art. 89 della L.R. n°6/2001 e dall'art. 38 della L. 7/2003.

Inoltre ai sensi del D.Lgs. 387/03 all'art. 12, comma 1, si considerano "di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", nonché al comma 7, si cita che "gli impianti fotovoltaici possono essere ubicati in zone classificate come agricole dai vigenti strumenti urbanistici".

Dai certificati di destinazione urbanistica, infine, risulta che le particelle non ricadono all'interno di aree con vincolo paesaggistico.

Il tracciato del caviodotto che percorre la viabilità pubblica è interessato, ovviamente, dalla fascia di rispetto stradale definita dal D.L. 30.04.1992 N. 285 e successive variazioni (Nuovo codice della strada).

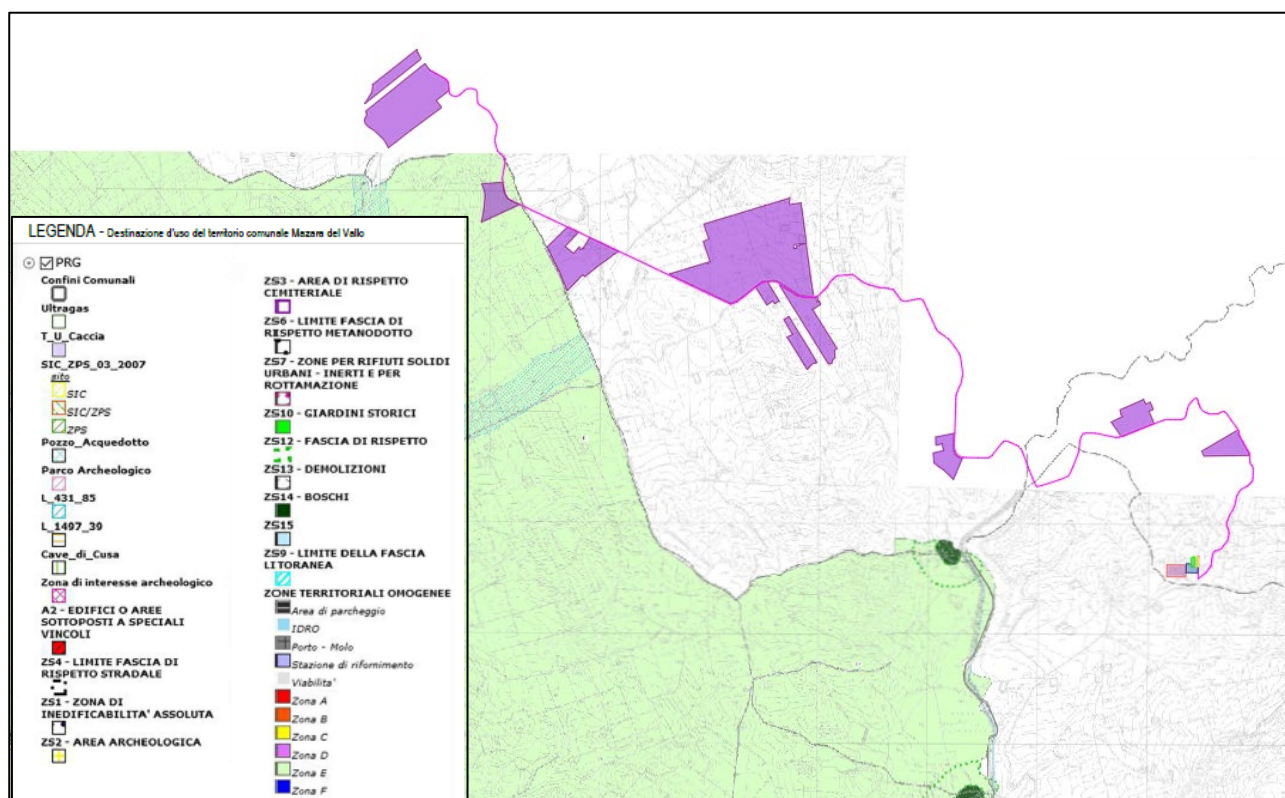


Figura 3 – Inquadramento dell'impianto su PRG di Mazara del Vallo

### 4.3 Piano Regolatore Generale del Comune di Castelvetrano

Lo strumento urbanistico in vigore nel Comune di Castelvetrano interessato da parte del caviodotto interrato in MT, è il Piano Regolatore Generale del Comune di Castelvetrano.

Il tracciato del cavidotto che percorre la viabilità pubblica è interessato, ovviamente, dalla fascia di rispetto stradale definita dal D.L. 30.04.1992 N. 285 e successive variazioni (Nuovo codice della strada).

Il cavidotto rientra all'interno di zona omogenea "E1" – zona agricola disciplinata dall'art. 40 delle NTA di cui si riporta un estratto:

**Art. 40**

Le zone omogenee agricole "E1" sono destinate prevalentemente all'esercizio delle attività agricole dirette o connesse con l'agricoltura. Le destinazioni d'uso di tali zone sono quelle elencate al successivo comma.

In tali zone sono consentite:

40.2.1.- costruzioni a servizio diretto dell'agricoltura: abitazioni, fabbricati rurali quali stalle, porcilaie, silos, serbatoi idrici, ricoveri per macchine agricole, ecc. Sono consentiti al servizio diretto del fondo agricolo i locali per ricovero animali.

40.2.2.- costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici, annessi ad aziende agricole che lavorano prevalentemente prodotti propri, ovvero svolte in sociale ed all'esercizio di macchine agricole; nonché tutti gli impianti e manufatti di cui all'art. 22 della legge reg. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche e integrazioni;

40.2.3.- costruzioni per industrie estrattive e cave nonché per attività comunque direttamente connesse allo sfruttamento in loco di risorse del sottosuolo; sempre che tali costruzioni ed attività non provochino particolari problemi di traffico, né alterino zone di interesse panoramico;

40.2.4.- utilizzazione del fondo per l'impianto di parco urbano nei limiti fissati al precedente art. 17.5

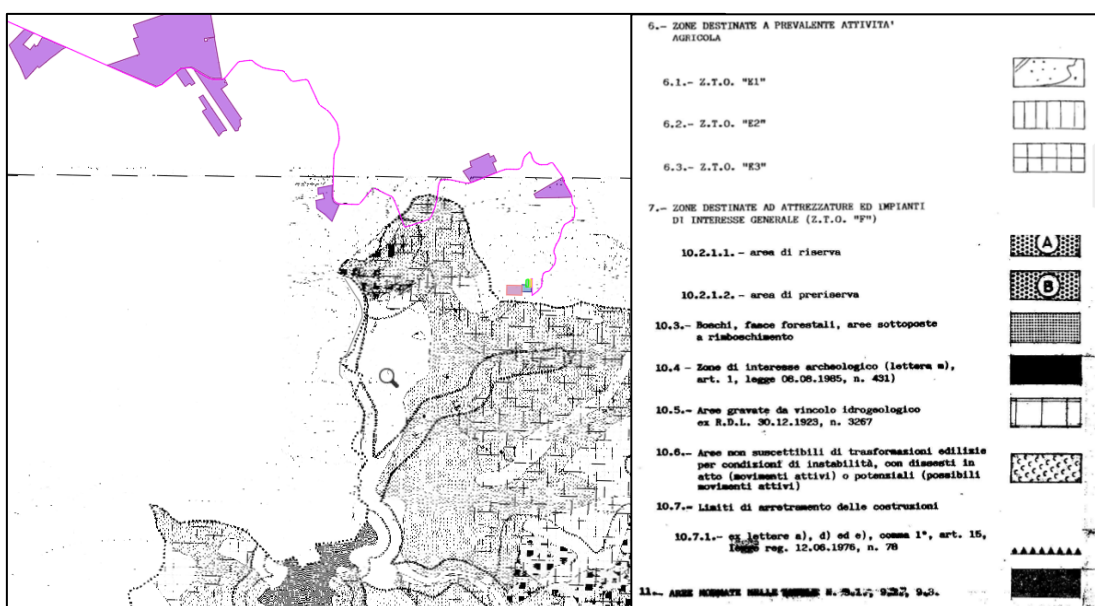


Figura 4 - Inquadramento su PRG di Castelvetro

La realizzazione di impianti produttivi in verde agricolo è contemplata dalle Leggi Regionali a partire dall'art. 35 della L.R. 7 agosto 1997, n.30, come modificato dal comma 3 dell'art. 89 della L.R. n°6/2001 e dall'art. 38 della L. 7/2003.

Inoltre ai sensi del D.Lgs. 387/03 all'art. 12, comma 1, si considerano "di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", nonché al comma 7, si cita che "gli impianti fotovoltaici possono essere ubicati in zone classificate come agricole dai vigenti strumenti urbanistici".

Da quanto si evince dalla cartografia, infine, una parte del cavidotto ricade in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico. Si segnala che, in relazione alla tipologia di intervento, che consiste appunto, nella posa in



opera di un cavidotto interrato, sfruttando le infrastrutture esistenti si escludono interferenze dirette con le suddette aree.

#### 4.4 Piano Regolatore Generale del Comune di Santa Ninfa

Lo strumento urbanistico in vigore nel Comune di Santa Ninfa interessato dai sotto-campi IMP\_B\_04 e IMP\_B\_06, dall'impianto di Utenza e parte del cavidotto di collegamento in MT, è costituito dal Piano Regolatore Generale di Santa Ninfa, approvato con Decreto n. 47/DRU del 03/04/2000.

Dai Certificati di destinazione urbanistica rilasciati dal Comune, le aree soggette alla realizzazione del progetto risultano essere classificate come zona E – verde agricolo:

- Fig. 52 P.IIe 451-535-567-558-164-184-199-65 ricadenti nella zona E (sono le zone nelle quali è prevalente l'attività agricola, le aree incolte o lasciate a pascolo e tutte le altre comunque non comprese in zone territoriali omogenee e sottoposte a particolari vincoli)

disciplinate dall'artt. 28 delle NTA di cui si riporta un estratto:

##### Art. 28

1) costruzioni al servizio dell'agricoltura, quali locali per il ricovero di animali, silos, serbatoi, vasche, magazzini per attrezzi e macchine agricole, che rispondano a documentate necessità di conduzione del fondo; le costruzioni devono staccarsi almeno metri 5 dai confini di proprietà e metri 20 dalle strade; l'altezza non può superare i 7 metri;

2) impianti e manufatti edilizi destinati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli zootecnici ed allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali, nei limiti posti dall'art.22 della L.R. n. 71/78 e succ. mod.

3) costruzioni residenziali, da edificare secondo un indice di densità fondiaria non superiore a 0.03 mc/mq, con un distacco minimo dai confini di m. 10 ed un numero di piani fuori terra non superiore a due;

4) ampliamenti dei fabbricati esistenti nell'ambito di aziende agricole, da utilizzare a scopi turistici. L'ampliamento non può superare il 30% della cubatura esistente e comunque i 500 mc.;

5) la demolizione e la ricostruzione nei limiti della stessa volumetria e nello stesso sito dei fabbricati esistenti. In tal caso non è consentito l'ampliamento del punto precedente.

Nelle zone E sono consentite:

A tal fine si precisa che la distanza di 500 m. va misurata dal limite esterno delle zone A, B, C e servizi connessi, previste dal P.R.G.;

L'edificazione nella zona E è consentita a mezzo di singola concessione edilizia.

All'interno di tali zone sono indicati i perimetri di alcune aree che, per le loro caratteristiche geomorfologiche, abbisognano di un particolare regime di tutela.

Precisamente, all'interno delle aree definite "in frana o in erosione diffusa", non è consentita nessuna modificazione dello stato di fatto, se non quelle derivanti direttamente dall'esercizio delle attività di coltivazione.

Nelle zone indicate come "instabili" non sono consentite nuove costruzioni né opere di sbancamento.

Le costruzioni di qualsiasi tipo e natura devono comunque arretrarsi di m.25 dal limite esterno degli argini dei fiumi, torrenti, incisioni naturali, canali e fossi.

Nelle aree classificate E ricadenti sotto il vincolo della Legge 431/1985 qualsiasi modificazione della configurazione naturale dei luoghi e dello stato di fatto va preventivamente assoggettata al parere della competente Soprintendenza ai BB.CC.AA.

La realizzazione di impianti produttivi in verde agricolo è contemplata dalle Leggi Regionali a partire dall'art. 35 della L.R. 7 agosto 1997, n.30, come modificato dal comma 3 dell'art. 89 della L.R. n°6/2001 e dall'art. 38 della L. 7/2003.

Inoltre ai sensi del D.Lgs. 387/03 all'art. 12, comma 1, si considerano "di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio, per la

realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, nonché al comma 7, si cita che “gli impianti fotovoltaici possono essere ubicati in zone classificate come agricole dai vigenti strumenti urbanistici”.

Dai certificati di destinazione urbanistica, inoltre, risulta che le particelle ricadono in zona soggetta a vincolo idrogeologico ed è classificata come area in cui non viene individuata una pericolosità, un rischio o un sito di attenzione soggetti a fenomeni di dissesto geomorfologico (PAI – Bacino idrografico del F. Arena 54).

Si attesta, infine, che le particelle sono all’interno di aree con vincolo paesaggistico si rimanda alle valutazioni effettuate nell’analisi del Piano Paesaggistico.

Da quanto si evince dalla cartografia, infine, una parte del cavidotto ricade in un’area sottoposta a fascia di rispetto secondo l’art. 431/85. Si segnala che, in relazione alla tipologia di intervento, che consiste appunto, nella posa in opera di un cavidotto interrato, sfruttando le infrastrutture esistenti, si escludono interferenze dirette con le suddette aree.

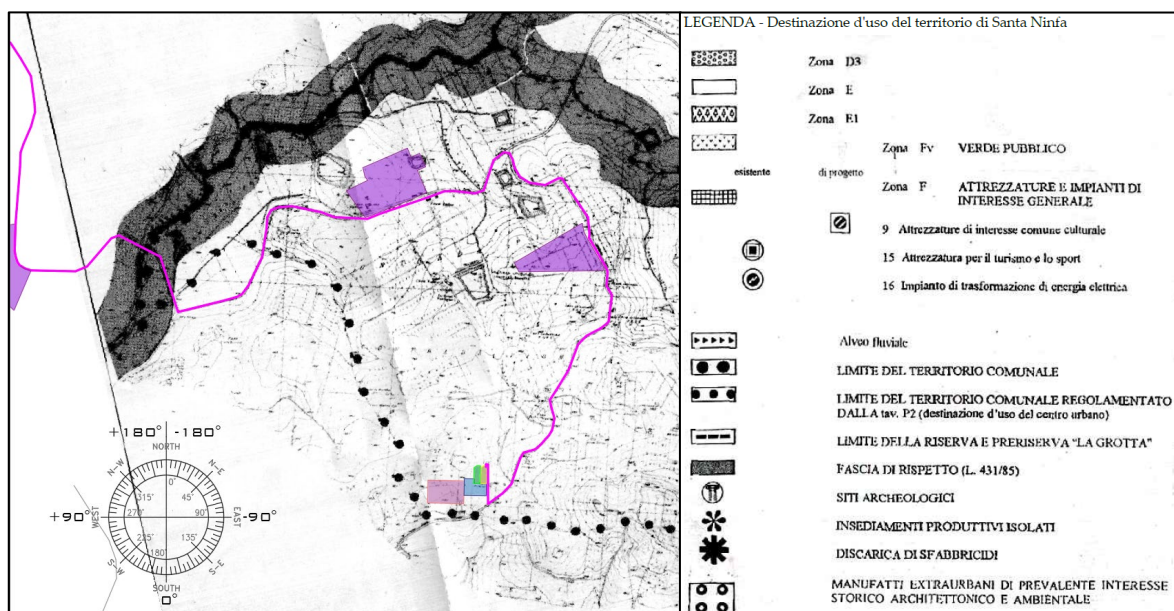


Figura 5 – Inquadramento impianto su PRG Santa Ninfa

## Allegati: Certificati di Destinazione Urbanistica

Identificativo Marca €16,00  
N. 01201624860159 Del 09/02/2022  
N.B. La marca deve essere annullata a cura  
dell'utente e conservata in originale  
(Art. 3 D.M. 10/11/2011)



# Città di Salemi

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI  
Già Provincia Regionale di Trapani

**VI SETTORE**  
**Urbanistica – Edilizia Privata – Patrimonio - SUAP**

## IL CAPO SETTORE

### VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale annulla la marca da bollo con identificativo: n° 01201624860159 del 09/02/2022;

**VISTA** la determina Sindacale n.48 del 23/05/2019, con la quale viene nominato Responsabile del 6° Settore Tecnico l'Ing. Giuseppe PLACENZA;

**VISTO** l'art. 107 del D. Lgs. Del 18/08/2000 n.267, concernente le attribuzioni dei compiti di gestione ai Dirigenti dei Settori del Comune;

## CERTIFICA

**Che** gli immobili/Terreni siti in territorio di Salemi nelle **località: C.da Rampingallo**, distinti in catasto al foglio di mappa n° **142**, particelle: 143, 159, 164, 160; **C.da Fontanabianca** distinti in catasto ai fogli di mappa n° **154**, particelle: 28, 29; foglio di mappa n° **155**, particelle: 100, 101, 102, 118, 119, 123, 125, 130, 131, 133, 143, 168, 169, 170, 236, 32, 33, 63, 76, 77, 92, 173, 74, 160, 43, 145, 104,135, 156, 157, 167, 45, 46, 75, 106, 162, 164, 302, 31, 38, 303, 129, 103, 120,126, 134, 144, 234; foglio di mappa n° **168**, particelle: 1, 45, 227, 225, 36, 72, 71, 152, 70, 69, 37, 73, 226, 228, 229; **C.da Pozzillo** distinti in catasto al foglio di mappa n° **167**, particelle: 214, 213, 88, 115, 287, 286, 288, 284, 289, a norma del vigente P.C. n°1 approvato con D.P.R.S. n°133/A del 29/11/1977, ricadono in Z.T.O. E/1 (verde agricolo).-

In tale zona è consentita l'edificazione per uso residenziale limitatamente ai fabbisogni agricoli nel rispetto della densità edilizia di 0,03 mc/mq. .

Nell'ambito della stessa densità edilizia possono essere consentiti attrezzature per il rifornimento, la riparazione e il ristoro del movimento veicolare.

Vi sono altresì ammesse al di fuori della densità fondiaria costruzioni di esclusivo carattere agricolo, come stalle, fienili, silos, ricoveri, ecc... in relazione ai fabbisogni delle singole aziende.

L'altezza massima degli edifici viene fissata in ml 8.00 ed i distacchi dai confini in ml 10.00 , mentre i distacchi dalle strade dovranno rispettare i limiti di cui al D.M. 2/4/1968 n°1444.

Nel rispetto delle superiori prescrizioni, è consentita la demolizione di fabbricati e la ricostruzione degli stessi nei limiti della cubatura e destinazione d'uso esistenti, così come previsto dall'art. 12 della L.R. n° 40 del 21/04/1995.-

### Si certifica altresì:

**che** con Decreto dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana n°6683 del 29/12/2016 rettificato con D.A. n.2694 del 15/06/2017 ad oggetto "Adozione del Piano Paesaggistico degli ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, gli immobili/terreni, siti in territorio di Salemi, distinti in catasto al foglio di mappa n° **142**, particelle: 143 in parte, 159 in parte, 164 per intero, 160 per intero; foglio di mappa n° **154**, particelle: 28, 29; foglio di mappa n° **168**, particelle: 1, 45, 227, 225, 36, 72, 71, 152, 70, 69 in parte, 37 in parte, 73, 226, 228, 229; foglio di mappa n° **167**, particelle: 214, 213, 88, 115, 287, 286, 288, 284, 289; foglio di mappa

U  
COMUNE DI SALEMI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0008030/2022 del 04/04/2022  
Firmatario: GIUSEPPE PLACENZA



n° 155, particelle: 100, 101, 102, 118, 119, 123, 125, 131, 143, 168, 169, 170, 133, 63, 76, 77, 92, 173, 74, 160, 236, 104, 135, 156, 157, 33, 106 in parte, 162 in parte, 164 in parte, 302, 303, 45 in parte 46,75, 43, 38, 167 in parte, 145 in parte, 31, 120, 144, 103, 126, 134, 129, 234, 32, 130, **non ricadono in area sottoposta al vincolo Paesaggistico.**

**che** con Decreto dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana n°6683 del 29/12/2016 rettificato con D.A. n.2694 del 15/06/2017, ad oggetto "Adozione del Piano Paesaggistico degli ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, gli immobili/Terreni siti in territorio di Salemi, distinti in catasto al foglio di mappa n° 142, particelle: 143 in parte, 159 in parte; foglio di mappa n° 168, particelle: 69 in parte, 37 in parte; foglio di mappa n° 155, particelle: 106 in parte, 162 in parte, 164 in parte, 45 in parte, 167 in parte, 145 in parte, **ricadono in area sottoposta al vincolo Paesaggistico con livello di tutela n.1.-**

Si rilascia, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 06-06-2001, n. 380, recepito dalla L.R. n.16 del 10/08/2016, in bollo, per tutti gli usi consentiti dalla legge, a richiesta del Sig. Pisanti Alberto, nella qualità di legale rappresentante della società Absolute Energy Sicilia srl, giusta istanza prot. n° 3991 del 21/02/2022.

**Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art.40, comma 2 DPR 445/2000, come modificato dall'art.15 della Legge 183/2011).**

**ISTRUTTORE AMM.VO**  
Triolo Nicola

**IL CAPO SETTORE**  
Ing. Giuseppe PLACENZA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/05 s.m.i. e norme collegate  
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Identificativo Marca €16,00  
N. 01201624905380 Del 20/09/2022  
N.B. La marca deve essere annullata a cura  
dell'utente e conservata in originale  
(Art. 3 D.M. 10/11/2011)



# Città di Salemi

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI  
Già Provincia Regionale di Trapani

## VI SETTORE

Urbanistica – Edilizia Privata – Patrimonio - SUAP

## IL CAPO SETTORE

### VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

**VISTA** la determina Sindacale n.48 del 23/05/2019, con la quale viene nominato Responsabile del 6° Settore Tecnico l'Ing. Giuseppe PLACENZA;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale viene annullata la marca da bollo n° 01201624905380 in data 20/09/2022 apposta sull'istanza;

**VISTO** l'art. 107 del D. Lgs. Del 18/08/2000 n.267, concernente le attribuzioni dei compiti di gestione ai Dirigenti dei Settori del Comune;

## CERTIFICA

**Che** gli immobili/Terreni siti in territorio di Salemi nella località **C.da Pozzillo**, distinti in catasto al foglio di mappa n° 167, particelle: 266, 326, 322, 325, a norma del vigente P.C. n°1 approvato con D.P.R.S. n°133/A del 29/11/1977, ricadono in Z.T.O. E/1( verde agricolo).-

In tale zona è consentita l'edificazione per uso residenziale limitatamente ai fabbisogni agricoli nel rispetto della densità edilizia di 0,03 mc/mq. .

Nell'ambito della stessa densità edilizia possono essere consentiti attrezzature per il rifornimento, la riparazione e il ristoro del movimento veicolare.

Vi sono altresì ammesse al di fuori della densità fondiaria costruzioni di esclusivo carattere agricolo, come stalle, fienili, silos, ricoveri, ecc... in relazione ai fabbisogni delle singole aziende.

L'altezza massima degli edifici viene fissata in ml 8.00 ed i distacchi dai confini in ml 10.00 , mentre i distacchi dalle strade dovranno rispettare i limiti di cui al D.M. 2/4/1968 n°1444.

Nel rispetto delle superiori prescrizioni, é consentita la demolizione di fabbricati e la ricostruzione degli stessi nei limiti della cubatura e destinazione d'uso esistenti, così come previsto dall'art. 12 della L.R. n° 40 del 21/04/1995.-

### Si certifica altresì:

**che** con Decreto dell'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana n°6683 del 29/12/2016 rettificato con D.A. n.2694 del 15/06/2017 ad oggetto "Adozione del Piano Paesaggistico degli ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, gli immobili/terreni, siti in territorio di Salemi, distinti in catasto al foglio di mappa n° 167, particelle: 266, 326, 322, 325, non ricadono in area sottoposta al vincolo Paesaggistico.

Si rilascia, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 06-06-2001, n. 380, recepito dalla L.R. n.16 del 10/08/2016, in bollo, per tutti gli usi consentiti dalla legge, a richiesta del Sig. Pisanti Alberto, nella qualità di legale rappresentante della Società Absolute Energy Sicilia S.R.L., giusta istanza prot. n° 21353 del 22/09/2022.



**Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art.40, comma 2 DPR 445/2000, come modificato dall'art.15 della Legge 183/2011).**

**Salemi 06 Ottobre 2022**

**ISTRUTTORE AMM.VO**  
Triolo Nicola

**IL CAPO SETTORE**  
Ing. Giuseppe PLACENZA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/05 s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Città di Salemi

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI  
Già Provincia Regionale di Trapani

VI SETTORE

Urbanistica - Edilizia Privata - Patrimonio - SPA

IL CAPO SETTORE

VISTO GLI ATTI D'UFFICIO

VISTA la delibera Sindacale n. 18 del 13/03/2019, con la quale viene nominato Responsabile del Settore Urbanistico l'ing. Giuseppe PLACENZA;  
VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale viene indicata la marca di bollatura n. 01201039902380 in data 20/09/2022 apposta sull'atto;  
VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 151/1998 (art. 2067, comma 1) le attribuzioni del compito di gestione al Dirigente del Settore del Comune.

CERTIFICA

Che gli immobili/terreni siti in territorio di Salemi nella località "C.da Pozzillo", distanti in quanto al foglio di mappa n. 147, particelle: 306, 326, 327, 328 a norma del vigente P.C. n. 1737/A del D.P.R.S. n. 137/A del 2011 (P.C. verde agricolo) e in V.T.O. (E.P. verde agricolo);  
in tale zona è consentita l'edificazione per uso residenziale limitatamente ai tabacchini agricoli nel pieno della densità edilizia di 0,04 mc/mq;  
Nell'ambito della stessa zona edilizia possono essere consentiti, per il miglioramento, la ripavimentazione e il rifacimento del movimento terra;  
Vi sono altresì ammesse le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di carattere edilizio, come anche rifacimenti, riavvolgi, ecc., in relazione ai fabbricati delle singole aziende;  
L'altezza massima degli edifici viene fissata in mt. 8,00 ed i distacchi dai confini in mt. 10,00, mentre i distacchi dalle strade dovranno rispettare i limiti di cui al D.M. 24/1968 n. 1444;  
Inel rispetto delle superiori prescrizioni, è consentita la demolizione di fabbricati e la ricostruzione degli stessi nei limiti della cubatura e destinazione d'uso esistente, così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 40 del 21/04/1995.

Si certifica altresì:

che con Decreto dell'Assessorato Regionale del Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 6682 del 20/12/2016 (art. 15 della L.R. n. 2694 del 15/06/2017) ed oggetto "Abolizione del Piano Paesaggistico degli ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, gli immobili/terreni siti in territorio di Salemi, distanti in quanto al foglio di mappa n. 147, particelle: 306, 326, 327, 328, non ricadono in area sottoposta al vincolo Paesaggistico.

Si riferisce ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 06-06-2001, n. 380, recepito dalla L.R. n. 16 del 10/08/2016, in bollo, per tutti gli usi consentiti dalla legge, a richiesta, del sig. Pizzani Alberto, nella qualità di legale rappresentante della Società Absolute Energy S.R.L., giusta istanza prot. n. 21323 del 22/09/2022.



Repubblica Italiana  
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

Casa Consortile della Legalità  
C. F.: 82001410818 P. IVA: 00257580811  
[www.comune.comune.mazaradelvallo.tp.it](http://www.comune.comune.mazaradelvallo.tp.it)

-----oO-----  
Settore III – SERVIZI ALLA CITTA' E ALLE IMPRESE  
Ufficio Destinazione Urbanistica

Tel.0923 – 671501 e-mail:[marcello.valenti@comune.mazaradelvallo.tp.it](mailto:marcello.valenti@comune.mazaradelvallo.tp.it)

### IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA



**VISTA** l'istanza registrata in data 09/03/2022 al protocollo n. 18422 presentata dal Sig. **PISANTI Alberto**, nato a Roma il 26/08/1971 ed ivi residente nella via Della Camilluccia n.176 nella qualità di legale rappresentante della società Absolute Energy Sicilia S.r.l.;

**VISTO** il vigente Piano Regolatore Generale approvato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Dipartimento Regionale Urbanistica, con Decreto Dir. n. 177 del 14/02/2003, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale in data 28/02/003;

**VISTO** il nuovo Piano Paesaggistico degli ambiti 2-3 ricadenti nella Provincia di Trapani adottato dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana con Decreto n. 6683 in data 29/12/2016 pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 20/02/2017 e s.m.i. di cui al D.A. 2694 del 15 giugno 2017 "Rettifica all'adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani-Adozione ai sensi del D.lgs. 42/04 e R.D. 1357/40 e D.A. 062/GAB del 12/06/2019 "Modifica normativa al Piano Paesaggistico";

**CONSIDERATO** che l'affissione all'Albo Pretorio determina l'insorgere delle norme di salvaguardia del Piano stesso nel territorio comunale, secondo le procedure del R.D. 1457/1939, per effetto dell'art. 158 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.lgs 42/2004;

### CERTIFICA

che l'appezzamento di terreno sito in agro di Mazara del Vallo ed annotato in catasto al foglio di mappa **n.52**, particelle **nn. 111-112-36**, ricade, secondo il vigente **Piano Regolatore Generale** approvato con Decreto Dir n. 177 del 14/02/2003, in zona Agricola E/1.

Le prescrizioni urbanistiche di detto appezzamento sono contenute negli allegati fogli che costituiscono parte integrante del presente certificato.


**Si certifica, inoltre che le dette particelle non ricadono in zona normata dal Piano Paesaggistico adottato con D.A. n. 6683 del 29/12/2016 e rettificato dal D.A. n. 2694 del 15/06/2017.**

Si rilascia a richiesta dell'interessato, ai sensi dell' Art. 30 del D.P.R. 380/2001 e per gli usi per i quali la Legge prescrive il bollo.

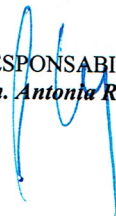
Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40, comma 2 DPR 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge 183/2011)

Mazara del Vallo 24 MAR. 2022

Il Responsabile del Procedimento  
*Geom. Marcello Valenti*



IL RESPONSABILE DI P.O.  
*Arch. Antonia Russo*







# CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

Codice Fiscale 82001410818

Partita IVA 002557580811

## STRALCIO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ANNESSE AL P.R.G. APPROVATO CON D.DIR N°177 DEL 14/02/03 . ( Art. 50 )

### Zone E1

Sono le zone nelle quali è prevalente l'attività agricola, le aree incolte o lasciate a pascolo e tutte le altre comunque non comprese in zone territoriali omogenee e sottoposte a particolari vincoli.

In dette zone è consentita l'edificazione di case coloniche e di abitazioni , con il rilascio di singole concessioni e con le seguenti prescrizioni:

Df	Densità fondiaria	= 0,03 mc/mq
H	Altezza massima	= 7,50 ml
Np	N° piani utili	= 2
D	Distanza tra pareti sfinestrate	= 10,00 ml
Dc	Distanza dai confini	= 10,00 ml

La distanza dalle strade sarà quella di cui al D.M 1/4/1968 n. 1404

Oltre alle case coloniche e alle abitazioni e indipendentemente dalla densità fondiaria ammessa, sono consentite costruzioni di carattere esclusivamente agricolo, necessarie alla conduzione delle aziende agricole, quali stalle, fienili, magazzini e silos per la raccolta e conservazione dei prodotti agricoli e per il ricovero dei mezzi meccanici necessari alle lavorazioni del suolo e dei prodotti. La superficie di tali costruzioni non residenziali e ad esclusivo servizio delle attività agricole non può superare 1/60 di quella del fondo agricolo.

E' consentito il restauro e la ristrutturazione dei manufatti esistenti alla data di approvazione del PRG , quale che sia il loro volume.

In tale aree è consentita inoltre l'edificazione di impianti e manufatti edilizi destinati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali con le prescrizioni di cui all'art. 22 della L.R. 27/12/78 n° 71 così come modificato dall'art. 6 della LR 31/5/1994 n° 17 e delle altre norme vigenti in materia di insediamenti industriali.

%

Sono consentite installazioni di vivai e stabilimenti sperimentali per la produzione agricola.

Sono consentiti inoltre manufatti occorrenti all'approvvigionamento idrico (stazioni di pompaggio, cisterne ecc), al trasporto di energia e ad altri impianti tecnici di aziende di Stato e di aziende concessionarie di impianti di pubblica utilità (gas, telefoni ecc).

Nelle medesime Zone E/1 le attività turistiche potranno essere consentite nei fabbricati esistenti e nelle modalità consentite dalle attività agrituristiche.

Sono altresì consentiti impianti sportivi privati all'aperto di uso non pubblico e manufatti di servizio annessi ai predetti impianti nei limiti dei parametri edificatori seguenti:

Df	Densità fondiaria	= 0,03 mc/mq
H	Altezza massima	= 4,50 ml
Np	N° piani utili	= 1
D	Distanza tra pareti sministrate	= 10,00 ml
Dc	Distanza dai confini	= 10,00 ml

In base a specifiche iniziative di incentivazione delle correnti turistiche, l'Amministrazione Comunale può consentire, previa deliberazione la destinazione a camping di talune aree agricole del territorio comunale non sottoposte a particolari vincoli di tutela e in ogni caso lontane dalla linea di battaglia dal mare almeno 150 ml.

In questo caso nelle aree a ciò destinate è consentita esclusivamente la costruzione di piccole attrezzature da destinare a servizi igienici, docce, lavatoi, cucine, locali di ristoro e club-house con la densità fondiaria di 0,05 mc/mq. , l'altezza massima di ml 5,00 a una sola elevazione.

Le aree relative dovranno essere attrezzate con reti fognanti, idriche, elettriche e telefoniche secondo le norme vigenti e la ricezione in tendopoli, roulotte e campers.

I progetti dovranno essere sottoposti al parere della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. Per quanto non espressamente disposto nei tre precedenti commi si applica la legge reg. 13/03/1982, n. 14 e sue successive modifiche ed integrazioni. I progetti dovranno essere sottoposti al parere della Soprintendenza ai BB.CC. e AA.

IL TECNICO







# COMUNE DI SANTA NINFA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Piazza Libertà, 1 – 91029 SANTA NINFA (TP)  
Area Servizi Tecnici - tel. 0924-992213

Tel. 0924-992201 Fax 0924-62100  
protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it

Prot. n. 13459, allegati n. \_\_\_\_\_ Santa Ninfa,

li. 29 SET. 2022

Risposta a nota n. 2498 del 21/02/2022



Alla Società Absolute Energy Sicilia S.r.l.  
Via Virginio Orsini N° 19  
**00192 Roma (RM)**

## Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Gestione del Territorio

- **Vista** la richiesta del Sig. Alberto Pisanti nato a Roma il 26/08/1971 ed ivi residente nella via della Camilluccia N° 176, nella qualità di legale rappresentante della Società Absolute Energy Sicilia S.r.l. con sede nella via Virginio Orsini N° 19 Roma;
- **Visti** gli atti di ufficio;

### CERTIFICA

**Che** gli appezzamenti di terreno siti in agro di Santa Ninfa, riportati al catasto terreni al foglio di mappa 52, particelle N° 451-535-567-558-164-184-199-65, secondo lo strumento urbanistico vigente P.R.G. approvato con modifiche e prescrizioni di cui al voto del Consiglio Regionale dell'Urbanistica N° 148 del 08.07.1999, giusto D.A. N° 47/DRU del 03/04/2000, ricadono in parte nella zona "E", "Verde Agricolo", ove è consentita l'attività agricola, la cui utilizzazione è regolata dai parametri e dagli indici appresso indicati.

#### Art. 28 - Zone E

Nelle Zone E sono consentite:

- 1) costruzioni al servizio dell'agricoltura, quali locali per il ricovero di animali, silos, serbatoi, vasche magazzini per attrezzi e macchine agricole, che rispondano a documentate necessità di conduzione del fondo le costruzioni devono staccarsi almeno metri 5 dai confini di proprietà e metri 20 dalle strade; l'altezza non può superare i 7 metri.
- 2) impianti e manufatti edilizi destinati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli zootecnici ed allo sfruttamento a carattere artigianale di risorse naturali, nei limiti posti dall'art. 6 della L.R. n. 17/94 e succ. mod.. A tal fine si precisa che la distanza di 500 m. va misurata dal limite esterno delle zone A, B, C, e servizi connessi, previste dal PRG;
- 3) costruzioni residenziali, da edificare secondo un indice di densità fondiaria non superiore a 0,03 mc./mq., con un distacco minimo dai confini di m. 10 ed un numero di piani fuori terra non superiore a due;
- 4) ampliamenti dei fabbricati esistenti nell'ambito di aziende agricole, da utilizzare a scopi turistici. L'ampliamento non può superare il 30% della cubatura esistente e comunque i 500 mc.;
- 5) la demolizione e la ricostruzione nei limiti della stessa volumetria e nello stesso sito dei fabbricati esistenti. In tal caso non è consentito l'ampliamento del punto precedente. L'edificazione della zona E è consentita a mezzo di singola concessione edilizia.



All'interno di tale zone sono indicati i perimetri di alcune aree che, per le loro caratteristiche geomorfologiche, abbisognano di un particolare regime di tutela. Precisamente, all'interno delle aree definite "in frana o in erosione diffusa", non è consentita nessuna modificazione dello stato di fatto, se non quelle derivanti direttamente dall'esercizio dell'attività di coltivazione.

Nelle zone indicate come "instabili" non sono consentite nuove costruzioni né opere di sbancamento.

Le costruzioni di qualsiasi tipo e natura devono comunque arretrarsi di m. 25 dal limite esterno degli argini dei fiumi, torrenti, incisioni naturali, canali e fossi.

Nelle aree classificate E ricadenti sotto il vincolo della Legge 431/1985 qualsiasi modificazione della configurazione naturale dei luoghi e dello stato di fatto va preventivamente assoggettata al parere della competente Soprintendenza ai BB.CC.AA.

Le particelle ricadono in zona soggetta a vincolo Idrogeologico ed è classificata come area in cui non viene individuata, una pericolosità, un rischio o un sito di attenzione soggetti a fenomeni di dissesto geomorfologico, ai sensi delle norme tecniche di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Bacino idrografico del F. Arena (054), e approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 315/Serv. 5°/S.G. del 16/07/2007.

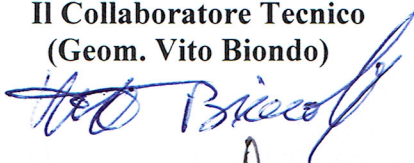
Si attesta, altresì, che le particelle suddette sono soggetti ai regimi normativi del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.e ii. e del R.D. 1357/1940 in ultimo approvato con D.A. 062/GAB del 12/06/2019;

Si attesta, inoltre, che le particelle non risultano inserita nel catasto dei soprassuoli già percorsi dal fuoco ai sensi del comma 2, dell'art. 10 della Legge 21/11/2000 n. 353, aggiornamento anno 2021.

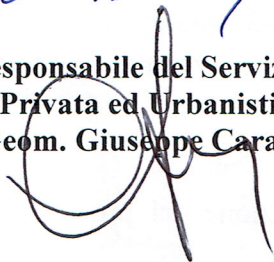
Si rilascia a richiesta, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 380/2001 e per gli usi per i quali la legge prescrive il bollo.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40. comma 2 DPR 445/2000, come modificato dall'art.15 della Legge 183/2011).

**Il Collaboratore Tecnico  
(Geom. Vito Biondo)**



**Il Responsabile del Servizio Edilizia  
Privata ed Urbanistica  
(Geom. Giuseppe Caraccia)**



**Il Responsabile dell'Area Servizi  
Tecnici e Gestione del Territorio  
(Arch. Vincenzo Morreale)**

